

[Home](#) > Calabria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la delibera Cipe di approvazione del progetto definitivo della prima tratta del 3° Megalotto della nuova strada statale 106 “Jonica” circa 18 km, per un investimento complessivo di 276 milioni di euro

---

Calabria, Catanzaro, 02/08/2017

# Calabria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la delibera Cipe di approvazione del progetto definitivo della prima tratta del 3° Megalotto della nuova strada statale 106 “Jonica” circa 18 km, per un investimento complessivo di 276 milioni di euro

Logo Mit 2017 Image type unknown

*Comunicato stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

***Il progetto definitivo della seconda tratta ha ricevuto venerdì scorso dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici il parere che permette la successiva trasmissione al Cipe***

Via libera ai lavori della prima tratta del terzo megalotto della strada statale 106 “Jonica”. E’ stata pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale la delibera di approvazione del CIPE (n. 41/2016) del progetto definitivo del primo tratto di circa 18 km, dall’innesto con la strada statale 534 (km 365,150) a Roseto Capo Spulico (km 400,000), per un costo complessivo di 276 milioni di euro.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha, inoltre, dato parere con prescrizioni per i successivi sviluppi sul progetto della seconda tratta, anch’essa di circa 18 km, per un costo di 958 milioni di euro, che è stato oggetto di revisione da parte di Anas al fine di accogliere le prescrizioni dello stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dei Ministeri competenti, e che sarà sottoposto all’ approvazione al Cipe dopo l’estate.

“E’ un passo importante per il definitivo via libera ad un’opera di fondamentale importanza per la Calabria – ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Graziano Delrio** – che autorizzando entrambi i lotti, pari a circa 36 chilometri, consente un sensibile miglioramento della connessione a Sud, lungo il corridoio adriatico-jonico-tirrenico”.

“In autunno potremo avviare le attività di cantierizzazione – ha dichiarato il Presidente di Anas **Gianni Vittorio Armani** – con gli espropri, la risoluzione delle interferenze, le indagini archeologiche e la progettazione esecutiva. La realizzazione della nuova infrastruttura ottimizzerà la mobilità dell’area, aumentando la velocità media di spostamento, riducendo il tempo di viaggio, conseguendo un risparmio nei consumi di carburante e una diminuzione delle emissioni inquinanti e favorendo il turismo nel territorio, migliorando le presenti condizioni di sicurezza della circolazione. Tutti questi fattori innescheranno rilevanti benefici socio-economici in favore della regione Calabria”.

L’intero progetto del Megalotto 3 prevede un investimento complessivo di 1.234 milioni di euro e rappresenta l’anello mancante per il raggiungimento di un sistema integrato tra il corridoio adriatico-jonico-tirrenico. Infatti, si snoda dall’innesto con la statale 534 fino a Roseto Capo Spulico per circa 38 km e si configura come uno degli elementi cardine nel progetto di trasformazione del Corridoio Jonico in un’infrastruttura stradale di grande comunicazione con funzione di collegamento dei litorali ionici della

Calabria, della Basilicata e della Puglia.

L'opera interessa i Comuni di Cassano allo Jonio, Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, Villapiana, Trebisacce, Albidona, Amendolara e Roseto Capo Spulico in provincia di Cosenza. Lungo il tracciato del 3° Megalotto saranno realizzati 6 svincoli: Sibari, Cerchiara di Calabria – Francavilla, Trebisacce sud, Albidona – Trebisacce Nord, Roseto sud e Roseto nord; 3 gallerie naturali per una lunghezza complessiva di 4,8 km; 10 gallerie artificiali per 3,2 km; 21 tra ponti e viadotti per una lunghezza complessiva di 7 km e 16 cavalcavia.

La realizzazione dell'ammodernamento della Jonica non si riduce ai 38 km di tracciato stradale ma prevede anche interventi rivolti alla conservazione e valorizzazione delle testimonianze archeologiche dell'area di Sibari, oltre a opere connesse e interventi compensativi ambientali, sociali e territoriali.

---